LA PROTESTA Portatore d'handicap costretto a turni spezzati

«Aintate quel disabile»

DOLO - «Denunciamo un grave abuso all'interno dell'ospedale di Dolo». Così il sindacato autonomo Slai-cobas ha dato avvio, ieri mattina, ad un volantinaggio tra i banchi del imercato settimanale dolese. Per il sindacato l'"abuso" sarebbe perpetrato da mesi da parte della direzione di Do.mi.no e Conzorzio Zorzetto ai danni di un portatore d'handicap che lavora in una delle cooperative impiegate nei servizi al pubblico e appaltate a ditte esterne all'Ulss 13.

«Da mesi - afferma il sindacato - questa persona è costretta a svolgere turni lavorativi con orario spezzato, pur avendo sempre più pesanti limitazioni fisiche». L'uomo, infatti, soffrirebbe di una malattia degenerativa. «Da mesi il lavoratore ha chiesto di non svolgere più l'orario spezzato - conclude lo Slai-Cobas -, sbattendo contro il muro di gomma delle cooperative che operano per l'Ulss». (G.d.Cor.)

IL GAZZETTINO

Sabato 14 novembre 2009



VENEZIA 20)